

MEMORIA DI S. BERNARDO (1090 - 1153)

ABATE E DOTTORE DELLA CHIESA

"VI DICE IL SIGNORE: NON TEMETE E NON SPAVENTATEVI DAVANTI A QUESTA MOLTITUDINE IMMENSA PERCHÉ LA GUERRA NON È DIRETTA CONTRO DI VOI MA CONTRO DIO". (2° LIBRO DELLE CRONACHE 20, 15)

CARISSIMI AMICI,

È TRASCORSO ESATTAMENTE UN MESE DALL'INIZIO DELLA SECONDA CARCERAZIONE E MI PARE SIA GIUNTO IL MOMENTO PER FARE UNA BREVE ANALISI DELLA SITUAZIONE CHE SI È VENUTA A CREARE DOPO IL RIGETTO DEL RICORSO PRESENTATO ALLA CORTE DI CASSAZIONE.

HO SCELTO ALL'INIZIO DI QUESTO SCRITTO UNA FRASE TRATTA DAL 2° LIBRO BIBLICO DELLE CRONACHE, NEL QUALE IL RE GIOSAFAT, ASCOLTANDO IL CONSIGLIO DI ICAZIEL, DECIDE DI AFFRONTARE SENZA TIMORE IL NUMEROSO POPOLO DEL MOABITI E SENZA INGAGGIARE LOTTA, SI TROVA VITTORIOSO TRA LO STUPORE GENERALE DEGLI ISRAELITI.

ANCHE NEL NOSTRO QUOTIDIANO POSSIAMO FARE ESPERIENZA DI QUESTA REALTÀ, QUANDO, INCONTRANDO SITUAZIONI ALL'APPARENZA INGESTIBILI, FRUTTO DI PALESI ERRORI, RIVSCIAMO A MANTENERE LA CALMA, NONCHÉ LA LUCIDITÀ E LA FIDUCIA IN DIO, VENENDONE A CAPO.

OVIAMENTE LA PERSECUZIONE CHE STO VIVENDO NON SI DISCOSTA DA QUESTO MODO DI LEGGERE LA REALTÀ, ANZI ESSA DIVIENE OCCASIONE FORNIDIBILE DI GRAZIA PER CRESCERE NELLA FEDE.

MI TORNA ALLA MENTE UNA FRASE CHE CONDIVIDO INTERAMENTE:

"SE LA CROCE LA ABBRACCI TI SOSTIENE, SE LA RIFIUTI TI TRAVOLGE".

QUANDO DIMORIAMO NELLA PACE SIAMO IN GRADO DI AFFRONTARE QUALSIASI DIFFICOLTÀ, FACENDO VALERE AL CONTEMPO IL BUON SENSO E CIÒ CHE CI VIENE INDICATO DALLA RAGIONE.

RIPRENDO ORA ALCUNE SEMPLICI RIFLESSIONI IN MERITO ALLA MIA INCOMPRESIBILE VICENDA GIUDIZIARIA E DATO CHE ORMAI, COME SI SVOLGONO, ANCHE LE PIETRE HANNO RECEPITO LA MIA TOTALE ESTRANEITÀ AI FATTI CHE MI VENGONO ADDEBITATI, PRESUMO, ANZI SPERO, SIA L'ULTIMA VOLTA CHE TORNO SU QUESTI ARGOMENTI. DEL RESTO QUANTO SCRIVO NON È CERTO FRUTTO DI OPINIONI PERSONALI MA LA SEMPLICE REALTÀ EMERGENTE DALLE CARTE PROCESSUALI COME SEMPRE RESE DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE NEL SITO INTERNET (WWW.DONLUCIANO.ORG) REALIZZATO DAL COMITATO, SORTO A MIO SOSTEGNO SIN DALL'INIZIO DI QUESTA PARADOSSALE VICENDA.

SAREBBE DAVVERO SINGOLARE PROCLAMARSI INNOCENTE SENZA METTERE A DISPOSIZIONE IL MATERIALE PROCESSUALE!

INOLTRE, PUÒ REGGERSI UN SISTEMA DEMOCRATICO SENZA INFORMAZIONE? IN QUESTI 965 GIORNI DI PROVA MAI UNA SOLA VOLTA HO CHIESTO A QUALCUNO DI CREDERE ALLE MIE PAROLE (MI DISPIACEREBBE ESSERE DIFESO "A- PRESCINDERE") MA SOLO DI LEGGERE LE CARTE E AGIRE DI CONSEGUENZA, NULLA DI PIÙ E NULLA DI MENO.

CIÒ CHE PROPRIO NON RIESCO A COMPRENDERE (E TEMO DI NON ESSERE IL SOLO) È COME SI POSSA CONDANNARE UN CITTADINO, ESTROMETTENDOLO TOTALMENTE DAL CONFRONTO CON L'ACCUSA, OBBLIGANDOLO AD ACCETTARE UN VERDETTO, DI FATTO SCRITTO BEN PRIMA CHE INIZI IL PROCESSO IN AVULA.

SE NON SI PUÒ ACCEDERE ALLE PIÙ ELEMENTARI NORME DI DIFESA, A COSA SERVE L'AZIONE MESSA IN ATTO DAI LEGALI?

QUANDO UN'AFFERMAZIONE TROVA CONFERMA UNICAMENTE NEL FATTO CHE È STATA PROFERITA, SENZA ALCUN RISCONTRO NELLA REALTÀ, PER IL SOGGETTO È FINITA, LA CONDANNA È CERTA.

CI SI POTREBBE CHIEDERE: A COSA SERVONO AVVOCATI E TRIBUNALI?

SI TRATTA DI UNA SITUAZIONE CHE PURTROPPO RICORDA PERIODI FUNESTI, QUANDO LA VITA E LA MORTE DI UN INDIVIDUO DIPENDEVANO SOLTANTO DALLE OPINIONI DI CHI DETENEVA IL POTERE, UN METODO DI "LAVORO" CHE PURTROPPO HA CONNOTATO SIA L'AMBITO CIVILE CHE QUELLO RELIGIOSO.

CREDO DI POTERVI RISPARMIARE I DETTAGLI POCO EDIFICANTI E I
COPIOSI RIFERIMENTI STORICI A SOSTEGNO DI QUESTE AFFERMAZIONI.
A FRONTE DI QUANTO ACCENNATO RITENGO UTILE E MORALMENTE
NECESSARIO PORTARE AVANTI, INSIEME A VOI, QUESTO IMPEGNO CIVILE:
NON DIMENTICHIAMO CHE IL CRISTIANO SI COSTRUISCE SULL'ONESTO CITTADINO.
OLTRE CHE DIFENDERE UN PRINCIPIO SACROSANTO SI TRATTA ANCHE
DI UN AUTENTICO SERVIZIO ALLA PERSONA.

NELLA MIA ESPERIENZA CARCERARIA HO TROVATO FREQUENTEMENTE
DUE "CATEGORIE DI PENSIERO" TRA GLI AMICI DETENUTI: DA UN LATO
CHI SUBISCE PASSIVAMENTE LE INGIUSTIZIE E DALL'ALTRO INVECE
CHI PREPARA LA VENDETTA.

I PRIMI GIUNGO AD ATTI DI AUTOLESIONISMO, SPESSO ALLA MORTE, I
SECONDI TENDONO AD ABBRACCIARE L'ILLEGALITÀ E L'USO DELLA FORZA.
OVIAMENTE IO NON APPARTENGO A QUESTE CATEGORIE ANTITETICHE,
SONO SOLO LUCIDAMENTE DETERMINATO A DIFENDERE LA LEGALITÀ.
IN ATTESA DEL PRONUNCIAMENTO EUROPEO SULLA MIA VICENDA VI
ASSICURO IL COSTANTE PENSIERO, L'AFFETTO E LA PREGHIERA.

VI TRANQUILLIZZO INFINE CIRCA IL MIO STATO PSICO-FISICO DI SALU-
TE, NONOSTANTE IL CALDO OPPRIMENTE DI QUESTI GIORNI E LE CONDIZIO-
NI DI VITA "SPARTANE", MI TROVO SERENO E COMBATTIVO.

NEL SALUTARVI MI PERMETTO DI RICHIAMARE ALLA VOSTRA MENTE LA
FIGURA DI S. BERNARDO, DI CUI PROPRIO OGGI FACCIAMO MEMORIA.
EGLI NON DISDEGNÒ DI PERCORRERE L'EUROPA PUR DI PORTARE IL
SUO MESSAGGIO DI VERITÀ E PACE, DIVENENDO PRESTO RIFERIMENTO
PER TUTTO L'OCCIDENTE CRISTIANO, DURANTE LE BURRASCOSE
VICENDE DEL XII SECOLO.

IL SUO AMORE PER LA VERITÀ, LA CHIESA, LA CULTURA, SIA MOTIVO DI
IMPEGNO PER CIASCUNO DI VOI E LA SUA TENERA DEVOZIONE ALLA
MADRE DI NOSTRO SIGNORE INVOLGI TUTTI NOI A FARCI SANTI.

VOSTRO,

don Luciano.